



**Ordine degli Psicologi
della Sardegna**

**La professione
dello
psicologo**

**Guida alla scelta
dei professionisti**

NOVEMBRE 2011

Le funzioni dello Psicologo

Documento informativo

Il presente documento, elaborato dalla Commissione Tutela dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna, ha l'obiettivo di fornire sintetiche linee guida per soggetti pubblici e privati, che a vario titolo intendano avvalersi della professionalità dello psicologo.

Vuole essere, pertanto, un utile supporto per tutte le amministrazioni, pubbliche e non, per aziende private e/o per associazioni, che a vario titolo si trovano ad assumere o a richiedere forme di collaborazione a psicologi e che intendono avvalersi delle loro competenze.

La necessità di fornire un'informazione chiara al riguardo diventa fondamentale vista la proliferazione negli ultimi anni di svariate attività di consulenza, mediazione e sviluppo personale. Tali attività sono spesso svolte da persone che, pur non avendo una laurea e una conoscenza specifica ed approfondita del funzionamento della psiche umana, si occupano di orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità del cliente, agendo sulle sue conoscenze, emozioni e motivazioni. La "formazione" di queste persone è spesso limitata alla frequentazione di corsi di durata variabile (da pochi mesi ad un massimo di tre anni) organizzati da enti privati e il cui accesso è consentito anche ai soli diplomati. Spesso manca qualsiasi verifica dell'operato e delle competenze maturate da chi li frequenta.

Così non è per gli psicologi che dopo avere frequentato cinque anni di studio universitario, avere svolto un tirocinio professionalizzante di un anno e avere superato un Esame di Stato, sono abilitati all'esercizio della professione. Questi professionisti sono tenuti a comportarsi in modi deontologicamente corretti, ad aggiornarsi costantemente e a tutelare con il loro operato il benessere dei cittadini, fornendo servizi e attività riconducibili a modelli scientifici e mettendo in atto delle buone prassi professionali.

Per questi motivi sono lieto di presentarvi la nostra professione.

Il Presidente dell'Ordine
degli Psicologi della Sardegna

Prof. Marco Guicciardi





Chi è e cosa fa lo Psicologo?

Come recita l'art. 1 della legge 56/89, la professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.

Lo psicologo fornisce servizi professionali ai clienti, fondati su principi, conoscenze, modelli e metodi psicologici applicati in modo etico e scientifico.

Questi servizi mirano alla promozione dello sviluppo, del benessere e dell'efficacia degli individui, dei gruppi, delle organizzazioni e della società.

Interviene in tutte quelle situazioni, personali e relazionali, che provocano condizioni di disagio e sofferenza esistenziale, e nei casi di psicopatologia.

L'attività dello psicologo ha l'obiettivo di favorire il cambiamento promuovendo e potenziando le risorse dell'individuo, della coppia, della famiglia e delle organizzazioni (scuole, aziende, associazioni...).

Lo Psicologo opera in molteplici contesti: nel settore privato come libero professionista o dipendente, in strutture sanitarie private convenzionate e non, in aziende e società di consulenza, in associazioni, cooperative, fondazioni, ONG e nel settore pubblico presso le Aziende Sanitarie Locali, Ospedali, Comuni, Province, Regioni, Scuole, Tribunali, Penitenziari, società sportive ed altri Enti Locali. Nel corso degli ultimi anni gli ambiti d'intervento si sono progressivamente allargati.

Le aree specifiche di intervento dello psicologo sono riportate in appendice.





Come si diventa Psicologo?

Per diventare Psicologo, attualmente, è necessario:

- Aver conseguito la Laurea in Psicologia.
- Svolgere un tirocinio della durata complessiva di un anno, effettuato con la supervisione di uno psicologo.
- Aver superato l'Esame di Stato che abilita all'esercizio della professione.
- Essere iscritto all'albo professionale (sezione A).

Non può essere definito psicologo il laureato in psicologia.

Chi è il dottore in tecniche psicologiche?

Il **dottore** in tecniche psicologiche (Art. 3 L. 170/03) a differenza dello psicologo deve:

- Aver conseguito la Laurea di primo livello (tre anni) in scienze e tecniche psicologiche.
- Aver effettuato un successivo tirocinio di 6 mesi.
- Aver superato l'esame di stato che abilita all'esercizio della professione.
- Essere iscritto all'Albo (sezione B).

Il dottore in Tecniche Psicologiche possiede conoscenze progettuali e di ricerca, **ma non è uno psicologo**. Per svolgere attività professionali complesse si deve appoggiare ad uno psicologo.

Chi è lo Psicologo - Psicoterapeuta?

Lo Psicologo - Psicoterapeuta ha conseguito un diploma di specializzazione almeno quadriennale presso una scuola riconosciuta dallo Stato.

Le scuole di specializzazione possono essere universita-





rie oppure private riconosciute dal MIUR.

Gli psicologi-psicoterapeuti possono svolgere attività di psicoterapia individuale, di coppia, familiare e di gruppo. Esistono differenti approcci in psicoterapia (psicodinamico, sistemico-relazionale, cognitivo-comportamentale, costruttivista, analisi transazionale, psicoterapia della gestalt, bioenergetica, ecc.) da cui derivano alcune differenze nelle strategie di intervento sulla psicopatologia.

Quali sono i percorsi post-lauream universitari per lo psicologo?

- Master
- Scuole di Dottorato
- Scuole di specializzazione:
 - Psicologia Clinica
 - Neuropsicologia
 - Psicologia del Ciclo di vita
 - Psicologia della Salute
- Valutazione psicologica e consulenza (counselling)

Sono inoltre presenti sul territorio nazionale scuole private in psicoterapia riconosciute dal MIUR ai sensi artt. 3 e 35 L. 56/89 che rilasciano il titolo di specializzazione in Psicoterapia, equipollente al diploma rilasciato dalle corrispondenti scuole di specializzazione universitarie.

Cosa è l'ordine degli psicologi?

È l'ente pubblico non economico che, promuovendo la qualità del lavoro dello psicologo e rafforzandone la cultura professionale attraverso l'applicazione del Codice Deontologico, tutela gli interessi del cittadino.

Sia a livello nazionale sia a livello regionale l'Ordine cura la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo e promuove ogni azione al fine di prevenire l'abuso della professione di psicologo.





Cosa è il codice deontologico?

La professione di psicologo è regolamentata dal Codice Deontologico che stabilisce le norme comportamentali che tutti gli psicologi sono tenuti a rispettare per una buona pratica professionale e che consente al cittadino di essere tutelato.

Indicazioni da seguire nella scelta dei professionisti

Da alcuni anni si assiste alla proliferazione di svariate attività psicologiche che presentano contorni incerti e poco chiari e che vengono svolte da persone di diversa formazione.

Considerata la mancanza di riferimenti di legge, l'articolazione didattica e formativa dei corsi è lasciata alla discrezionalità dei promotori e non esistono regolamenti che definiscano criteri e procedure per il riconoscimento dei corsi stessi. Già da ciò si evince il divario formativo che esiste con la figura professionale dello psicologo, che, per poter esercitare, deve conseguire una laurea quinquennale, svolgere un anno di praticantato e superare un Esame di Stato per potersi iscrivere all'Albo degli Psicologi.

È importante essere a conoscenza di questi aspetti, in modo da poter scegliere, consapevolmente, la figura cui rivolgersi o da inserire all'interno di un progetto/servizio.

Spesso si incorre nell'errore di ritenere competenti persone che si occupano dell'individuo in un contesto di salute, meglio dello psicologo che, al contrario, si occupa di psicopatologia. Questa differenziazione è errata ed eccessivamente riduttiva in quanto lo psicologo non è solo colui che "cura" ma è anche quello che si occupa della promozione e del mantenimento del benessere psichico. Ad esempio, il counselling psicologico - che rientra fra le competenze previste dalla legislazione italiana per la figura dello psicologo - può essere praticato esclusivamente da psicologi, senza alcuna formazione aggiuntiva a quella prevista dalla normativa vigente per esercitare la professione.





Si devono ritenere “propri” alla professione dello psicologo quei mezzi (osservazione, colloquio, somministrazione di test) finalizzati alla conoscenza dei processi psichici.

Questi strumenti sono di pertinenza esclusiva dello psicologo nella misura in cui vengono considerate, per la comprensione dell'interlocutore e quindi per l'interpretazione di quanto avviene nella relazione, schemi e teorie di riferimento che attengono alla scienza psicologica.

È auspicabile che le Amministrazioni Pubbliche e gli organismi privati verifichino se lo specifico servizio che intendono affidare rientri o meno nell'ambito di competenza “regolamentato” e “riservato” alla professione di psicologo.

Da tali considerazioni ne consegue che:

- Le persone che dovessero esercitare attività ed utilizzare strumenti di indagine ex lege riservati agli psicologi abilitati ed iscritti all'Albo incorrerebbero in responsabilità penali.
- Le strutture/enti, pubblici e non, che dovessero affidare a tali persone incarichi che, per il loro oggetto e/o gli strumenti di indagine utilizzati, dovessero rientrare nell'ambito delle competenze riservate agli psicologi e dal cui espletamento derivassero danni di qualsivoglia tipo per l'utenza, sarebbero chiamati a risponderne nelle competenti sedi, civili e/o penali.

Criteria di qualità professionale dello Psicologo

- Iscrizione Albo degli Psicologi: verificabile presso l'Ordine degli Psicologi della Regione di iscrizione oppure sul sito dell'Ordine Nazionale degli Psicologi (www.psy.it).
- (se psicoterapeuta) Annotazione della abilitazione nell'elenco degli Psicologi: verificabile presso l'Ordine degli Psicologi della Regione di iscrizione.
- Rispetto del Codice Deontologico:
- Rispetto delle normative sulla Privacy:





Appendice

Aree Specifiche di Intervento dello Psicologo

1) PSICOLOGIA CLINICA

Ricomprende, ad esempio:

- **psicodiagnostica**
- **neuropsicologia clinica**
- **psicologia delle disabilità e della riabilitazione**
- **psicologia delle dipendenze patologiche**
- **psicoterapia individuale, di coppia, familiare e di gruppo**

Principali tipi o settori di attività:

- a) azione della personalità e delle caratteristiche personali
- b) valutazione del grado di imputabilità/responsabilità (interdizioni, inabilitazioni, incapacità testamentaria)
- c) intervento psicoterapeutico su individuo, coppia e gruppo e valutazione dell'adeguatezza del metodo negli interventi psicoterapeutici
- d) valutazione dell'entità dell'handicap dal punto di vista neuropsicologico, psicologico e sociale
- e) interventi di riabilitazione di abilità cognitivo-motorie
- f) interventi di riabilitazione psicosociale (individuali e di gruppo)
- g) inserimento della persona disabile nell'ambiente sociale e lavorativo
- h) ottimizzazione del rapporto disabile/ambiente
- i) analisi e soluzione dei conflitti ed incomprensioni disabile/ambiente
- j) intervento/consulenza sulla famiglia del disabile
- k) consulenza nella progettazione di strutture per disabili e per l'accesso ai disabili di tutte le strutture di uso comune
- l) interventi di counselling e di sostegno psicologico
- m) interventi sulla tossicodipendenza, alcoldipendenza ed altre forme di dipendenza (gioco, sesso, lavoro, ecc.), nonché intervento sulla rete sociale relativa (partner, genitori, figli, ecc.)
- n) interventi su situazioni di conflitto di coppia e genitoriale
- o) valutazione delle caratteristiche genitoriali per l'affidamento
- p) valutazione dell'idoneità per i vari tipi di adozione ed affido





- q) abuso e maltrattamento dei minori: valutazione e proposte di intervento
- r) mediazione familiare e del conflitto
- s) interventi di supervisione individuale e di gruppo (riferiti ad altri operatori, a psicologi e psicoterapeuti)

2) PSICOLOGIA SOCIALE APPLICATA

Ricomprende, ad esempio:

- **Psicologia della salute**
- **Psicologia di comunità**
- **Psicologia dell'anziano**
- **Psicologia dell'interculturalità**

Principali tipi o settori di attività:

- a) progettazione e realizzazione di attività prevenzione in vari contesti sociali ed educativi e per varie fasce d'età
- b) valutazione della situazione psico-socio-ambientale nella persona anziana
- c) analisi e proposte su problemi di adattamento dell'anziano nella famiglia e nella valutazione delle potenzialità dell'anziano (autonomia, responsabilità, efficienza mentale, ecc.)
- e) prevenzione nel campo dell'invecchiamento tramite promozione di modelli di vita adeguati
- f) organizzazione di strutture e comunità per categorie di soggetti in varie fasi del ciclo di vita (ragazzi, adolescenti, anziani, ecc.)
- g) interventi di facilitazione dell'integrazione e della partecipazione sociale di varie categorie di cittadini
- h) valutazione dell'adattamento di un individuo al gruppo o alla comunità di cui fa parte
- i) analisi delle dinamiche e conflitti nel gruppo e nella comunità
- j) ingegneria delle metodiche, delle tecniche e dei modelli per gruppi/comunità con finalità specifiche
- k) mediazione del conflitto e progettazione di strutture/interventi specifici per l'inserimento della nostra società di persone di culture diverse
- l) valutazione e proposte di intervento sulle strutture aggregative per giovani (discoteche, ecc.) in funzione della diminuzione dei comportamenti a rischio
- m) consulenza per l'avvio e la conduzione di gruppi di self-help





3) PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Ricomprensione, ad esempio:

- **Psicologia delle risorse umane**
- **Psicologia del lavoro**
- **Psicologia dell'organizzazione**
- **Psicologia dell'orientamento professionale**
- **Psicologia della formazione professionale**
- **Psicologia del marketing e della comunicazione/pubblicità**
- **Psicologia ergonomica**

Principali settori di attività:

- a) sviluppo e gestione delle risorse umane (selezione, valutazione, assessment, riqualificazione, sviluppo di carriera per il personale in azienda)
- b) studio e costruzione di strumenti specifici per la rilevazione di abilità ed attitudini per diversi tipi di mansioni (test, questionari, griglie di rilevazione per i giudizi di superiori e colleghi, ecc.)
- c) analisi e proposte di intervento sui conflitti sociali sul posto di lavoro,
- d) interventi sulla motivazione del personale e il coinvolgimento organizzativo
- e) analisi organizzativa e progettazione di ambienti organizzativi, di metodi di lavoro e di modalità comunicative efficaci (interne e verso l'esterne)
- f) indagini di mercato, rilevazione di dati psicosociali (sondaggi di opinioni, indagine su atteggiamenti e comportamenti) funzionali alla promozione di prodotti, al cambiamento di atteggiamenti o comportamenti
- g) progettazione di campagne di comunicazione sia per organizzazioni private sia di interesse pubblico
- h) valutazione ed intervento sulle strutture organizzative (ad esempio, sociosanitarie) in funzione degli utenti/clienti e per il miglioramento della loro efficacia/efficienza,
- i) umanizzazione degli ospedali e di tutte le strutture socio-assistenziali (per anziani, C.P.S., handicap, consultori, SER.D., N.O.A., ecc.)
- j) analisi dei fabbisogni formativi e contributo alla progettazione formativa
- k) formazione e aggiornamento professionale del personale
- l) formazione specifica su abilità di tipo psicosociale (ad esempio: comunicazione, persuasione, negoziazione, ecc.)





- m) rilevazioni e valutazione della qualità dei servizi
- n) studio e valutazione dell'adattamento dell'individuo ai vari strumenti/ambienti di lavoro
- o) studio e valutazione dell'adeguatezza/integrazione possibile uomo/strumentazione
- p) studio e valutazione della sicurezza sul posto di lavoro dal punto di vista dello stress, dell'apprendimento delle regole di sicurezza, della reazione automatica a specifiche situazioni di pericolo, ecc.
- q) studio delle nuove tecnologie e del loro impatto sugli utilizzatori nei vari contesti sociali e organizzativi (scuola, lavoro, telelavoro, gioco, ecc.)

4) PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Ricomprende, ad esempio:

- **Psicologia dello sviluppo**
- **Psicologia dell'adolescenza**
- **Psicologia dell'educazione**
- **Psicologia scolastica**
- **Psicologia della formazione permanente**
- **Psicologia dell'apprendimento**
- **Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale**

Principali settori di attività:

- a) valutazione dell'adeguatezza del susseguirsi delle tappe evolutive, della maturazione cognitiva, affettiva e sociale
- b) valutazione delle sinergie/disarmonie nel rapporto fra minore ed ambiente (scuola, famiglia, gruppo dei pari e altre comunità di vita)
- c) valutazione dell'adeguatezza delle strutture educative e di quelle correttive per minori, proposta di metodiche correttive alternative
- d) analisi ed intervento sul conflitto fra minore ed ambiente sociale ed educativo (scuola, famiglia, ecc.)
- e) interventi su problemi di adattamento alla scuola/classe
- f) predisposizione e attuazione di programmi di prevenzione del disagio minorile ed adolescenziale
- g) formazione sui principi fondamentali dell'educazione/apprendimento
- h) interventi su problemi specifici di apprendimento/attenzione/concentrazione
- i) programmi specifici di apprendimento per soggetti con particolari





La professione dello Psicologo

- disabilità (diagnosi funzionale, programmi di riabilitazione, di recupero e rieducazione specifici, ecc.)
- j) diagnostica delle attitudini, motivazioni, interessi in funzione delle scelte scolastiche e professionali
 - k) consulenza psicologica per le scelte scolastiche e professionali
 - l) valutazione dei prerequisiti e delle abilità per progetti scolastici e professionali
 - m) consulenza per la predisposizione di piani educativi individualizzati
 - n) progettazione di programmi di educazione alla salute, prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico
 - o) analisi e proposte di soluzione a problemi di raccordo tra scuola/famiglia
 - p) consulenza psicologica alle famiglie per interventi educativi sui figli
 - q) analisi di problemi di organizzazione scolastica e di organizzazione dei servizi educativi e proposte di soluzione in funzione degli utenti
 - r) consulenza e informazione agli insegnanti sui problemi di sviluppo e di interazione sociale nella classe, sui rapporti docente/allievi, ecc.
 - s) interventi di formazione e aggiornamento su tematiche preventive al personale della scuola.
 - t) interventi di integrazione multietnica e problematiche correlate

5) PSICOLOGIA GIURIDICA E FORENSE

Principali tipi e settori di attività:

- a) consulenza psicologica presso tribunali per minorenni e tribunali di sorveglianza
- b) consulenza peritale tecnico-giudiziaria di parte, d'ufficio
- c) consulenza per il dibattimento, visite domiciliari, visite collegiali
- d) indagine psicodiagnostica per finalità pensionistiche o per l'idoneità al porto d'armi
- e) assistenza all'ascolto protetto per minori
- f) valutazioni di idoneità per adozione e affidamenti
- g) consulenza psicologica e vigilanza in caso di affidamento pre-adoptivo, affidamento a istituzioni, affidamento familiare

6) PSICOLOGIA PENITENZIARIA E CRIMINOLOGICA

Principali tipi e settori di attività:

- a) progettazione ed attuazione di modelli di intervento psicologico nelle strutture carcerarie
- b) sviluppo di modelli specifici di intervento su gruppi diversi e speci-





- fici di carcerati in funzione dell'attenuazione del disagio connesso alla detenzione e per il recupero degli stessi
- c) analisi della struttura e del funzionamento della struttura carceraria
 - d) formazione e aggiornamento del personale carcerario in funzione del recupero e della reintegrazione dei reclusi
 - e) consulenza psicologica presso Istituti penitenziari

7) PSICOLOGIA MILITARE

Principali tipi e settori di attività:

- a) impostazione e attuazione di processi di selezione psicoattitudinale
- b) attività di consulenza psicodiagnostica e clinica nei consultori e nell'ospedale militare
- c) attività di counselling e di sostegno connesse a situazioni di stress
- d) analisi e monitoraggio di fenomeni psicosociali di disagio nel contesto delle comunità militari
- e) consulenza sul funzionamento dei gruppi in situazioni di pericolo

8) PSICOLOGIA VIARIA

Principali settori di attività:

- a) valutazione psicodiagnostica / neuropsicologica / caratteriale delle attitudini alla guida
- b) valutazione delle conseguenze dell'organizzazione viaria (segnaletica, divieti, topografia, meteorologia, ecc.) sulle reazioni del guidatore
- c) progettazione ed ottimizzazione del rapporto fra utente e situazione viaria (cartellonistica, segnaletica, geoclimatica, ecc.)
- d) selezione/valutazione per figure centrali nella sicurezza del traffico (uomini radar, piloti, autisti, conduttori, ecc.)
- e) progettazione di modelli ed interventi di prevenzione delle cause di incidenti

9) PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE

Principali tipi e settori di attività:

- a) consulenza per la diagnosi e il trattamento della sindrome post-traumatica da stress dovuta ad emergenze di varia natura (eventi bellici, naturali, gravi incidenti del traffico, incendi, ecc.)
- b) interventi specifici per il debriefing degli operatori dell'emergenza (infermieri, operatori di ambulanze, vigili del fuoco, ecc.)





La professione dello Psicologo

- c) sostegno psicologico nell'elaborazione delle problematiche legate allo sradicamento e al lutto (vittime, familiari e parenti, ecc.)
- d) interventi di sostegno e counselling sui minori che hanno vissuto esperienze traumatiche;
- e) assistenza psicosociale ed educativa ai minori e agli adulti disponibili a forme di affido temporaneo in caso di eventi catastrofici (bellici, da terremoto, ecc.)
- f) formazione e sostegno psicologico per il personale volontario impegnato in situazioni di emergenza
- g) consulenza nell'organizzazione dei centri di prima accoglienza onde facilitare il diretto coinvolgimento degli interessati

10) PSICOLOGIA DELLO SPORT

Principali tipi e settori di attività:

- a) assistenza e consulenza psicologica alla squadra in fase di allenamento e in gara compatibilità e congruenza dei servizi turistici
- b) analisi e valutazione dei fattori facilitanti e ostacolanti lo sviluppo delle abilità psicomotorie in situazione agonistica e no.
- c) training individuale di preparazione mentale alla gara
- d) training per la gestione delle situazioni di stress
- e) consulenza e training per l'incremento di abilità cognitive (attenzione, concentrazione, ecc.)
- f) consulenza psicologica motivazionale
- g) consulenza psicosociale e organizzativa per il management delle attività sportive
- h) consulenza sulle interazioni e le dinamiche socio-affettive della squadra
- i) progettazione di attività di promozione delle attività sportive in rapporto allo sviluppo del benessere individuale e sociale in vari contesti educativi e sociali

11) PSICOLOGIA DEL TURISMO

Principali tipi e settori di attività:

- a) analisi e proposte di intervento sugli stili di consumo della vacanza o del viaggio
- b) analisi dei sistemi di relazione con il cliente e proposte di comunicazione e marketing su differenti modelli di turismo soddisfacente, efficace ed ecocompatibile
- c) analisi motivazionali e dei bisogni delle varie categorie di popolazione e proposte di





- d) consulenza psicologica a interventi organizzativi e di management turistico
- e) analisi e proposte di intervento psicosociale sul sistema cliente e sull'azienda di servizi turistici per migliorare la qualità delle proposte, la corrispondenza alle attese dei destinatari
- f) analisi e valutazione sulle esperienze turistiche, sulle gradimento delle scelte effettuate dai clienti, sui processi di fidelizzazione, sui fattori che intervengono nelle decisioni di programmare o meno le vacanze, ecc.
- g) interventi di formazione sulle abilità psicosociali e comunicative del personale di contatto dei servizi turistici (agenzia, tour operator, villaggio turistico, albergo, ecc.), del personale di supporto e del management

12) PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

Principali tipi e settori di attività:

- a) consulenza psicologica di appoggio alla selezione ed alla formazione di base dei Seminaristi e dei Religiosi.
- b) insegnamento di Psicologia della Religione, di Psicologia Generale, di Psicologia Evolutiva e di Psicologia Dinamica nei numerosi Istituti Superiori di Scienze Religiose (corsi quadriennali che rilasciano una Laurea in Scienze Religiose, necessaria per l'insegnamento della religione nelle scuole statali) e nei Seminari.
- c) assistenza diretta a sacerdoti e religiosi impegnati nell'attività pastorale, anche con attività di formazione permanente degli stessi
- d) counseling pastorale, con riferimento alle problematiche psicologiche ed a volte psicopatologiche ravvisabili dietro alcune modalità di comportamento dei fedeli e, quindi, con attività sia diagnostiche che di intervento finalizzate all'assistenza all'azione pastorale.
- e) attività di ricerca sul linguaggio e la comunicazione religiosa, sulle modalità di appropriazione dei contenuti religiosi, e sulla richiesta di assistenza nell'elaborazione di percorsi educativi e catechistici.
- f) organizzazione di manifestazioni ed eventi religiosi.

Il documento è stato predisposto

dalla Commissione Tutela ed approvato

dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna



Numeri Utili

Ordine degli Psicologi della Sardegna

Indirizzo: Via Sonnino, 33
09125 CAGLIARI

Telefono: + 39 070 655591

Fax: +39 070 6490892

e-mail: psicosar@tiscali.it

Commissione Tutela:

commissione.tutela@psicosardegna.it

PEC: psicosardegna@psypec.it

Sito: www.psicosardegna.it

Ordine nazionale degli Psicologi

Indirizzo: Piazzale di Porta Pia, 121
00198 ROMA

Telefono: +39 0644292351

Fax: +39 0644254348

e-mail: info@psy.it

PEC: segreteria@pec.psypec.it

Sito: www.psy.it